



LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Maria Riolo	Presidente
dott. Marcello Degni	Consigliere (relatore)
dott. Giampiero Gallo	Consigliere
dott. Mauro Bonaretti	Consigliere
dott. Luigi Burti	Consigliere
dott.ssa Rossana De Corato	I Referendario
dott.ssa Alessandra Cucuzza.	Referendario
dott. Ottavio Caleo	Referendario
dott.ssa Marinella Colucci.	Referendario

nell'adunanza in camera di consiglio del 22 ottobre 2019 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

Vista la nota 4133 del giorno 18 settembre 2019, con la quale il Vicepresidente dell'ufficio d'ambito ottimale della provincia di Varese - Azienda speciale ha rivolto alla Sezione una richiesta di parere ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista l'ordinanza con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'adunanza odierna per deliberare sulla richiesta del sindaco del comune sopra citato;

Udito il relatore dott. Marcello Degni;

PREMESSO IN FATTO

Il Vicepresidente dell'ufficio d'ambito ottimale della provincia di Varese - Azienda speciale ha richiesto alla Sezione un parere sul carattere vincolante dell'atto di indirizzo (più volte

richiesto senza riscontro) dell'ente controllante (nella fattispecie la provincia di Varese) per procedere alle assunzioni necessarie ("nel rispetto della normativa vigente in tema di assunzione del personale del comparto degli enti locali") per "il mantenimento degli stessi livelli occupazionali odierni in difetto dei quali sarebbe impossibilitato ad esercitare le proprie funzioni". Tale necessità eviterebbe le attuali assunzioni a tempo determinato (di persone sempre diverse) che comportano "attività di formazione continua" e "dispendio di risorse umane ed economiche".

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. Verifica della ammissibilità della richiesta di parere.
 - 1.1. Soggettiva. Quanto alla legittimazione ad inoltrare le istanze di parere sotto il profilo soggettivo, nel caso di specie si osserva che il Vicepresidente di un'azienda autonoma non rientra nel novero degli enti contemplati dall'art. 7, comma 8, della legge n. 131 del 2003 che limita la possibilità di formulare richieste di pareri alle regioni, ai comuni, alle province e alle città metropolitane, attraverso i loro legali rappresentanti; la richiesta è dunque soggettivamente inammissibile (cfr. Sezione delle Autonomie, deliberazione n. 13 del 17 dicembre 2007; la deliberazione n. 347/2015/PAR di questa Sezione).
 - 1.2. La richiesta di parere risulta peraltro inammissibile anche sul piano oggettivo perché non si chiede al collegio l'interpretazione di una norma, ma di pronunciarsi sul carattere vincolante o meno di un atto non normativo quale è un atto di indirizzo amministrativo.

PQM

Il parere è inammissibile

Il Relatore
(Marcello Degni)

Il Presidente
(Maria Riolo)

Depositata in Segreteria il
4 dicembre 2019

Il Direttore della Segreteria
(Susanna De Bernardis)